



Comune di San Giuseppe Vesuviano

Città Metropolitana di Napoli

Ufficio Comunicazione e Stampa

C.A.P. 80047 - Piazza Elena d'Aosta, n. 1

Codice Fiscale 84002990632 P.IVA 01549271219

Telefono 081 8285229 - Fax 081 5295682 E-Mail paolo.lamanna@comune.sangiuseppevesuviano.na.it

COMUNICATO STAMPA N. 06/2018 – 21/02/2018

Il Vesuvio in Giacomo Leopardi e Luigi Franzese

Venerdì 23 febbraio 2018, alle ore 18:30, il convegno in Sala Consiliare

Venerdì 23 febbraio 2018, alle ore 18:30, la Sala Consiliare del Comune di San Giuseppe Vesuviano ospiterà il convegno – dibattito intitolato “Il Vesuvio in Giacomo Leopardi e Luigi Franzese”.

Ospiti dell'evento saranno il prof. Mario Dura, saggista, il prof. Carmine Cimmino, storico, la dott.ssa Antonella Nigro, critico d'arte e Luigi Franzese, artista.

Interverranno, per i saluti, Vincenzo Catapano, Sindaco di San Giuseppe Vesuviano, Emilia Carillo, assessore alla cultura ed Anna Carillo, presidente della sezione locale della FIDAPA BPW Italy. Il dibattito sarà moderato dalla giornalista Sky Barbara Castellani.

Nel corso dell'incontro i relatori esamineranno la produzione letteraria di Giacomo Leopardi, evidenziandone gli elementi più significativi e mettendo in luce, inoltre, i punti di contatto con la produzione artistica di Luigi Franzese, con particolare riferimento al Vesuvio, vulcano che ha ispirato il cammino di ricerca e di espressione della sensibilità artistica di entrambi.

Luigi Franzese è nato a San Giuseppe Vesuviano ed ha scelto la materia come elemento di investigazione: già molti anni fa scriveva “essere un discepolo della materia è essere qualcosa in più di un allievo di un grande maestro”. La sua arte è stata ammirata da critici e storici dell'arte di grande valore tra i quali Giulio Carlo Argan, Filberto Menna, Maurizio Calvesi, Franco Solmi, Gino Grassi, Gerardo Pedicini e molti altri ancora, nonché da studiosi della materia come Vincenzo Ferrara.

Raffaello Biordi, scrittore e giornalista, nel 1990, in occasione di una mostra monografica svoltasi a L'Aquila, nei saloni del Forte spagnolo – Castello cinquecentesco, lo ha definito “novatore di grande interesse emerso negli ultimi 150 anni”.

In tempi recenti la sua produzione artistica, ben conosciuta all'estero, ha interessato anche la stampa d'oltralpe, in particolare quella tedesca e quella svizzera. Difatti il quotidiano monegasco, *Suddeutsche Zeitung*, tra i più diffusi in Germania, e il primo giornale svizzero *Tages-Angebot* lo hanno citato più volte, per la sua arte, in molteplici reportage sul Vesuvio.